A.G.C. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provincia-le Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Avellino - **Decreto dirigenziale** n. 9 del 25 gennaio 2010 – D.P.R. 24 maggio 1988, n.203, art.15. Autorizzazione provvisoria alle emissioni in atmosfera. Ditta: Conceria DERMA di Gaetano De Maio & C. s.n.c. (legale rappresentante: sig. De Maio Gaetano). Attivita': lavorazione delle pelli. Sede produttiva: Via Celentane, n.88 fraz, Sant'Agata del Comune di Solofra (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE ai sensi del DPR 24 maggio 1988 n. 203, recante norme in materia di qualità dell'aria in relazione a specifici inquinanti ed in materia d'inquinamento prodotto da impianti industriali, è attribuito alle competenze delle Regioni il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, provenienti da stabilimenti industriali o altri impianti fissi per usi industriali o di pubblica utilità;
- CHE con successivo DPCM 21 luglio 1989 è stato emanato un atto d'indirizzo e coordinamento alle Regioni, ex art. 9 Legge n. 349/86, per l'attuazione e l'interpretazione del DPR 24 maggio 1988 n. 203:
- CHE con DM Ambiente 12 luglio 1990 sono state emanate le linee—guida per il contenimento delle emissioni inquinanti degli impianti industriali e sono stati fissati i valori minimi di emissione;
- CHE con DGR 5 agosto 1992, n. 4102 la Regione Campania ha provveduto, ai sensi dell'art. 4 del DPR
 24 maggio 1988 n. 203, a fissare i valori delle emissioni in atmosfera derivanti da impianti realizzati sulla base della migliore tecnologia disponibile;
- CHE con DGR 19 gennaio 2001, n. 286 è stato approvato il disciplinare tecnico
 – amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni e dei pareri di competenza regionale in materia di emissioni in atmosfera;
- CHE con D.P.G.R. n. 20462 del 16/10/1997 la ditta Conceria Derma s.n.c. di Gaetano De Maio & C., è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera per l'attività di lavorazione delle pelli ai sensi del D.P.R. 203/88 art.12, per l'impianto sito in Via Celentane, n.88 fraz. Sant'Agata del Comune di Solofra (AV).
- CHE con atto acquisito, il 12/01/2005 prot. n. 23395, la ditta Conceria DERMA di Gaetano De Maio & C. s.n.c.., ha presentato domanda di autorizzazione ex art.15 D.P.R. 24 maggio 1988, n.203, per una modifica sostanziale comportante una rimodulazione di tutto l'impianto e l'aggiunta di nuovi punti di emissione, e l'utilizzo di una migliore tecnologia di abbattimento delle stesse in particolare per le cabine di spruzzatura;
- CHE ad essa è allegata relazione tecnica a firma del dr. Carmine Mancuso iscritto all'ordine dei Chimici della Campania al n. 11384, con:
 - a) descrizione del ciclo produttivo;
 - b) tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento;
 - c) caratterizzazione qualitativa e quantitativa delle emissioni;
- CHE, con nota del Settore prot. n. 84832 dell'1/02/2005, si è fatta richiesta al Sindaco del Comune di Solofra, del rilascio del parere ai sensi dell'ex art.7 D.P.R. 203/88 risollecitato con note prot. n. 580569 del 5/07/2005, e prot. n. 57928 del 19/01/2006;
- CHE, con nota agli atti prot. n. 89643 del 30/01/2006 si è acquisito dal Comune di Solofra il parere favorevole di cui all'ex art.7 del D.P.R. 203/88.

CONSIDERATO:

- CHE, la Commissione Tecnica Consultiva nella seduta del 05/07/2006 ha espresso all'unanimità parere favorevole all'intervento così come proposto ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 203/858;
- CHE, come risulta dalla documentazione agli atti e dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni superiori ai limiti imposti dal D M Ambiente 12 luglio 1990 o dalla DGR 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi:
- CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)",

gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;

- CHE tale obbligo è ribadito dalla DGR 22 maggio 2004, n. 750, che, tra l'altro, stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale;
- CHE il suo assolvimento è stato richiesto con nota prot. n. 629415 del 20/07/2006 sollecitato, con nota prot. n. 608163 del 6/07/2007 e risollecitato con note prot. n. 212711 del 7/03/2007 e prot. n. 372188 del 29/04/2009 con quest'ultimo precisando che stante il ritardo degli adempimenti si declinava da ogni responsabilità;
- CHE con nota prot. n.545457 del 22/06/2009 si è acquisita la nota del CRIA prot. n. 5209 del 19/06/09, di preventivo spese (D.G.R. n.750/04);
- CHE con nota prot. n. 1026523 del 26/11/2009 la ditta Conceria DERMA di Gaetano De Maio & C. s.n.c., ha trasmesso la fotocopia del versamento di € 2.681,24 (duemilaseicentoottantuno/24) all'ARPAC CRIA di Napoli in conformità al preventivo ARPAC CRIA di Napoli.

RITENUTO:

potersi rilasciare, eccezionalmente stante quanto rappresentato nel precedente "considerato", in favore della ditta Conceria DERMA di Gaetano De Maio & C. s.n.c l'autorizzazione ex art. 15 DPR 24 maggio 1988, n. 203, per l'impianto sito in Via Celentane – Fraz. S.Agata Irpina del Comune di Solofra destinato all'attività di lavorazione delle pelli.

VISTI:

- 1. il DPR 24 maggio 1988, n. 203;
- 2. il DPCM 21 luglio 1989;
- 3. il DM Ambiente 12 luglio 1990;
- 4. la DGR 5 agosto 1992, n. 4102;
- 5. la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
- 6. la DGR 29 giugno 1994, n. 4536;
- 7. il D.P.G.R. del 16 ottobre 1997 n. 20462;
- 8. la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
- 9. la DGR 3 giugno 2000, n. 3466;
- 10. la DGR 1 settembre 2000, n. 4447;
- 11. la DGR 19 gennaio 2001, n. 286;
- 12. la DGR n. 750 del 22 maggio 2004;

alla stregua dell'istruttoria ed in conformità con le determinazioni della Commissione Tecnica Consultiva, nonché dell'attestazione di regolarità, resa dal responsabile del procedimento;

decreta

- 1) di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
- 2) di revocare il D.P.G.R. del 16 ottobre 1997 n. 20462;
- 3) di rilasciare ex art. 15 DPR 24 maggio 1988, n. 203, l'autorizzazione provvisoria alle emissioni in atmosfera, che ha validità fino all'emissione di quella definitiva¹, in favore della ditta Conceria DERMA di Gaetano De Maio & C. s.n.c per l'impianto sito in Solofra, via Celentane Fraz. Sant'Agata Irpina destinato all'attività di lavorazione delle pelli;
- **4)** di provvedervi sulla scorta dei dati d'emissione, comunicati dalla ditta richiedente e valutati dalla Commissione Tecnica Consultiva, che di seguito si riportano:

¹ Fatti salvi gli adempimenti di cui al D. LGS. n. 152/2006 e, in particolare, la previsione di cui all'art. 281¹.

Valori stimati	Punti di emissione							
	E1 E2 E3				E4			
Altezza dal piano di campa- gna (m)	14		14		11		11	
Altezza dal colmo dei tetti (m)	1,5		1,5		1,5		1,5	
Diametro allo sbocco (mxm)	0,70		0,65		0,64x0,55		0,70	
Sezione allo sbocco (m²)	0,385		0,332		0,350		0,385	
Direzione del flusso	Verticale		Verticale		Verticale		Verticale	
Temperatura allo sbocco	22		20		20		20	
Portata (m³/h)	15.000		13.000		18.000		12.000	
Velocità allo sbocco (m/s)	8,5		8,8		11,2		8,2	
Durata delle emissioni (h/giorno)	3 – 4		2		6 – 7		5 - 6	
Provenienza emissioni	Spruzzo		Spruzzo		Polveri smerigliatrici		Spruzzo	
Sistema di abbattimento	Ad umido		Ad umido		Ciclone + manichette +brichettatrice		Ad umido	
Inquinanti	Concentr. (mg/Nm³)	Flusso di massa (g/h)	Concentr. (mg/Nm³)	Flusso di massa (g/h)	Concentr. (mg/Nm ³	Flusso di massa (g/h)	Concentr. (mg/Nm ³	Flusso di massa (g/h)
Polveri	15	210	15	100	25	400	20	240
SOV TOTALI	35	480	30	360			40	480
Sov IIClasse	3	40	2	24			3	36
SOV III Classe	7	95	5	60			7	84
SOV IV Classe	10	135	8	96			10	120
SOV V Classe	15	210	15	180			20	240

Valori stimati	Punti di emissione							
	E5 E6		E7		E8			
Altezza dal piano di campa- gna (m)	11		11		15		15	
Altezza dal colmo dei tetti (m)	1,5		1,5		2		2	
Diametro allo sbocco (mxm)	0,70		0,70		0,40		0,40 x 0,40	
Sezione allo sbocco (m²)	0,385		0,385		0,126		0,160	
Direzione del flusso	Verticale		Verticale		Verticale		Verticale	
Temperatura allo sbocco	20		20		110		120	
Portata (m³/h)	12.000		12.000		2000		1500	
Velocità allo sbocco (m/s)	8,2		8,2		4,30		4,20	
Durata delle emissioni (h/giorno)	5 – 6		5-6		5-6		3-4	
Provenienza emissioni	Spruzzo		Spruzzo		Polveri smerigliatrici		Spruzzo	
Alimentazione					Metano		Metano	
Potenza Termica (KW)					1400		1400	
Sistema di abbattimento	Ad umido		Ad umido		Caldaia – impianto termi- co		Caldaia impianto termi- co	
Inquinanti	Concentr. (mg/Nm³)	Flusso di massa (g/h)	Concentr. (mg/Nm³)	Flusso di massa (g/h)	Concentr. (mg/Nm³	Flusso di massa (g/h)	Concentr. (mg/Nm³	Flusso di massa (g/h)
Polveri	20	240	20	240				
SOV TOTALI	40	480	40	480				
Sov IIClasse	3	36	3	36				
SOV III Classe	7	84	7	84				
SOV IV Classe	10	120	10	120				
SOV V Classe	20	240	20	240				
Ossidi di azoto					100	160	100	130

Valori stimati			Punti di	Punti di emissione				
	E9		E	10		E11		
Altezza dal piano di campa- gna (m)	7	,	7			7		
Altezza dal colmo dei tetti (m)	1,	5	1,	,5		1,5		
Diametro allo sbocco (mxm)	0,70		0,70			0,70		
Sezione allo sbocco (m²)	0,3	85	0,385			0,385		
Direzione del flusso	Verticale		Verticale		Vo	Verticale		
Temperatura allo sbocco (°C)	20		20		20			
Portata (m³/h)	12.000		12.000		16.000			
Velocità allo sbocco (m/s)	8,2		8,2		9,8			
Durata delle emissioni (h/giorno)	5-6		5-6		5-6			
Provenienza emissioni	Spruzzo		Spruzzo		Palissonatura			
Sistemi di abbattimento	Ad umido		Ad umido		manichette +brichettatrice			
Inquinanti	Concentr. (mg/Nm³)	Flusso di massa (g/h)	Concentr. (mg/Nm³)	Flusso di massa (g/h)	Concentr. (mg/Nm ³	Flusso di massa (g/h)		
Polveri	20	240	20	240	25	400		
SOV TOTALI	40	480	40	480				
Sov IIClasse	3	36	3	36				
SOV III Classe	7	84	7	84				
SOV IV Classe	10	120	10	120				
SOV V Classe	20	240	20	240				

- 4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
 - b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dal DM Ambiente 12 luglio 1990 o quelli stabiliti dalla DGR 5 agosto 1992, n. 4102, se più restrittivi;
 - c) attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione imposti dal DM Ambiente 25 agosto 2000 e, per quanto in esso non previsto, dal DM Ambiente 12 luglio 1990 e dalla DGR 5 agosto 1992, n. 4102;
 - d) adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV-TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti, comunicandone gli esiti, contestualmente a quelli dei controlli discontinui di cui appresso;
 - e) che la ditta almeno 15 (quindici) giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti ne dia comunicazione a questo Settore Regionale, all'Amministrazione provinciale di Avellino, al Comune di Solofra e all'ARPAC, al fine di una prima verifica della regolarità delle emissioni;
 - f) che la ditta provveda alla messa a regime di tutti gli impianti non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di messa in esercizio, salvo motivata richiesta di proroga che dovrà essere inoltrata a cura della ditta, a questo Settore Regionale;

- g) effettuare, con cadenza semestrale durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e comunicandone gli esiti allo scrivente, al Comune interessato, all'ARPAC ed all'Amministrazione Provinciale, con preavviso di almeno 15 giorni;
- h) comunicare ex art. 15 DPR 24 maggio 1988, n. 203, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, ovvero il trasferimento dell'impianto in altro sito, provvedendo a richiederne la preventiva autorizzazione;
- i) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 5) di precisare che il condotto d'emissione, il punto di campionamento e sue condizioni d'approccio vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169 (punti n. 6 e n. 7);
- 6) di demandare all'ARPAC di accertare, nei tempi previsti dal DPR 24 maggio 1988, n. 203 (art. 8³), la regolarità delle misure contro l'inquinamento e dei relativi dispositivi di prevenzione, nonché il rispetto dei valori limite (come individuati al punto 3), fornendone le risultanze al fine del rilascio dell'autorizzazione definitiva:
- 7) di doversi comunicare allo scrivente, in caso d'inosservanza delle prescrizioni e fatti salvi gli obblighi a carico degli organi di controllo ex art. 24 DPR 24 maggio 1988, n. 203, gli esiti delle verifiche, per l'applicazione delle procedure ex art. 10, ai sensi della DGR 15 aprile 1997, n. 2473;
- 8) di doversi altresì comunicare ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, ovvero cessazione dell'attività;
- 9) di specificare espressamente che avverso la presente autorizzazione ai sensi dell'art. 3⁴ Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii. nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- 10) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
- 11) di notificarlo alla ditta Conceria DERMA di Gaetano De Maio & C. s.n.c., con sede produttiva in via Celentane, fraz, Sant'Agata Irpina del Comune di Solofra;
- 12) di inviarne copia al Sindaco del Comune di Solofra, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL Avellino (ex Avellino 2) e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Avellino;
- 13) di inoltrarlo, infine, all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore (Dott. Guido Vegliante)